

Signora Presidente della Confederazione
Simonetta Sommaruga
Capo del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC)
Bundeshaus Nord
CH-3003 Berna

Copia al Collegio governativo

Berna, 19 aprile 2020

Lettera aperta: il settore del turismo richiede un piano concreto da parte della Confederazione

Gentile Signora Presidente della Confederazione,
Gentili Consigliere e Consiglieri federali,

la crisi del coronavirus ha colpito la Svizzera in pieno e ha avuto un impatto storico sulla società, l'economia e la politica. Per tutelare la salute come nostro bene più prezioso, è stato necessario adottare restrizioni di ampia portata in relazione alla vita pubblica. Nell'ambito di questa situazione straordinaria, il Governo e tutti coloro che hanno lavorato duramente meritano un grande elogio per il loro operato tenace e incisivo. Il settore turistico ha condiviso le drastiche restrizioni. Grazie all'atteggiamento solido della popolazione, dai dati attuali pare che in tal modo sia stato possibile contenere la pandemia.

La strategia di allentamento presentata dal Consiglio federale il 16 aprile 2020 dovrebbe offrire alla popolazione e all'economia la prospettiva tanto attesa per la vita nei prossimi mesi e immediatamente dopo la crisi. È indiscutibile che la tutela della salute attraverso il rispetto delle norme igieniche e di distanziamento sociale, nonché le misure precauzionali in funzione delle esigenze, debbano continuare ad avere la massima priorità. Allo stesso tempo, però, l'economia deve poter ripartire nella maggior misura possibile per scongiurare danni ancora più gravi.

Nella sua strategia di uscita, il Consiglio federale ha indicato le prospettive per alcuni settori. Purtroppo, la strategia di uscita per i settori del turismo contiene decisioni a volte difficili da comprendere, che creano incertezze e discriminazioni economiche. In tal modo viene messa a repentaglio l'esistenza di determinati settori che erogano servizi. L'economia del turismo, con centinaia di migliaia di lavoratori e in qualità di importante pilastro della creazione di valore, si sente abbandonata dal Consiglio federale. Chiediamo al Consiglio federale in particolare e alla politica in generale un orizzonte di programmazione certo.

Il settore del turismo esorta il Consiglio federale ad elaborare un piano concreto per le attività alberghiere e le infrastrutture turistiche, come gli impianti di risalita, la navigazione, i centri benessere, ecc. L'attuale incertezza sulle possibili offerte e sui servizi turistici è veleno per il settore. Se non vengono forniti tempestivamente i necessari chiarimenti, anche la stagione estate e persino quella autunnale rischiano di essere vittime di una prolungata paralisi turistica dopo il primo semestre dell'anno gravemente compromesso.

Il settore del turismo ha elaborato proposte concrete, tenendo conto dei criteri dell'UFSP, e le ha messe a disposizione delle autorità. La tutela della salute degli ospiti e dei collaboratori riveste la massima priorità. Con un elevato senso di responsabilità, le attività alberghiere e turistiche intendono riaprire il prima possibile. A tal fine è necessaria una chiara tabella di marcia da parte del Consiglio federale. Il settore è disposto a elaborare soluzioni insieme alla Confederazione e non vede l'ora di poter accogliere e coccolare nuovamente i suoi ospiti – presso ristoranti, alberghi, centri benessere, impianti di risalita, battelli e altre attrazioni turistiche – nel rispetto delle misure di protezione. Per il bene della popolazione svizzera, affinché possa andare alla scoperta del nostro bel Paese, e per proteggere l'economia del turismo, sono ora necessari segnali vincolanti da parte del Consiglio federale e il sostegno del Parlamento e della società.

Vi ringraziamo per la presa di conoscenza e la considerazione delle nostre richieste.

Cordiali saluti,

Nicolo Paganini, Presidente della Federazione svizzera del turismo

Casimir Platzer, Presidente di GastroSuisse

Andreas Züllig, Presidente di HotellerieSuisse

Janine Bunte, Presidente di Parahotellerie Svizzera

Ueli Stückelberger, Direttore dell'Unione dei trasporti pubblici

Davide Codoni, Direttore di Swiss Snowsports

Hans Wicki, Presidente di Funivie Svizzere

Damian Constantin, Presidente della Conferenza dei direttori degli enti regionali svizzeri del turismo (CDR)

Leonie Liesch, Presidente dell'Associazione svizzera dei managers del turismo

Stefan Schulthess, Presidente dell'Associazione delle aziende svizzere di navigazione

Stefan Müller-Altermatt, Presidente della Rete dei parchi svizzeri